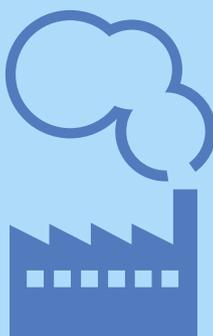


# Flash Industria

3.2021

17 novembre 2021



*Informazioni e chiarimenti:*

**Unioncamere del Veneto**  
**Area Studi e Ricerche**  
**Ufficio SISTAN**

Via delle Industrie 19/d  
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311

Fax +39 041 0999303

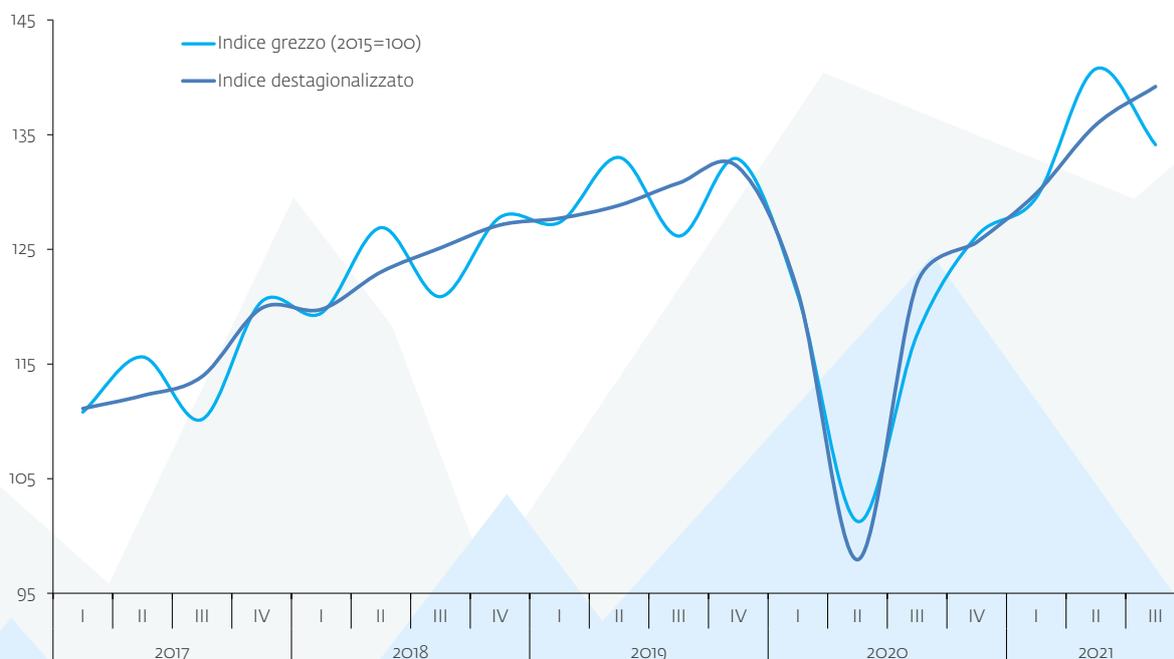
[centrostudi@ven.camcom.it](mailto:centrostudi@ven.camcom.it)

[comunica@venetocongiuntura.it](mailto:comunica@venetocongiuntura.it)

[twitter@Venetocong](https://twitter.com/Venetocong)

Nel terzo trimestre del 2021 l'industria veneta va verso una normalizzazione dei livelli produttivi, che crescono anche se con ritmi più contenuti rispetto ai due trimestri precedenti. Secondo l'indagine *VenetoCongiuntura* l'**attività manifatturiera regionale** nel periodo luglio - settembre **ha registrato una variazione congiunturale destagionalizzata** del +2,5% (-4,7% la variazione non destagionalizzata). L'aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è invece del +8,7%. Tuttavia, tale risultato appare scontato considerato che si rapporta al periodo estivo del 2020 in cui si evidenziavano ancora rallentamenti e incertezze per l'attività manifatturiera. Inoltre, in questo trimestre la consueta analisi della distribuzione media dei giudizi espressi dagli imprenditori risulta fuorviata da un periodo estivo, che per sua natura appare meno dinamico. È da tener presente che il terzo trimestre 2021 risulta "anomalo", in quanto si è lavorato maggiormente rispetto alle scorse estati, grazie all'allentamento delle misure anti pandemiche e alle riaperture, ma si evidenzia una scarsità delle materie prime e un aumento dei prezzi che hanno ostacolato l'attività produttiva. Tutti questi ragionamenti ci spingono a inquadrare l'analisi degli indicatori economici dell'industria veneta rispetto ad un periodo precedente al Covid. In particolare, **la produzione rispetto allo stesso trimestre estivo del 2019** risulta in crescita del **+6,3%**.

**Veneto. Indice regionale della produzione industriale (dati grezzi e destagionalizzati).**  
I trimestre 2017 - III trimestre 2021



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura

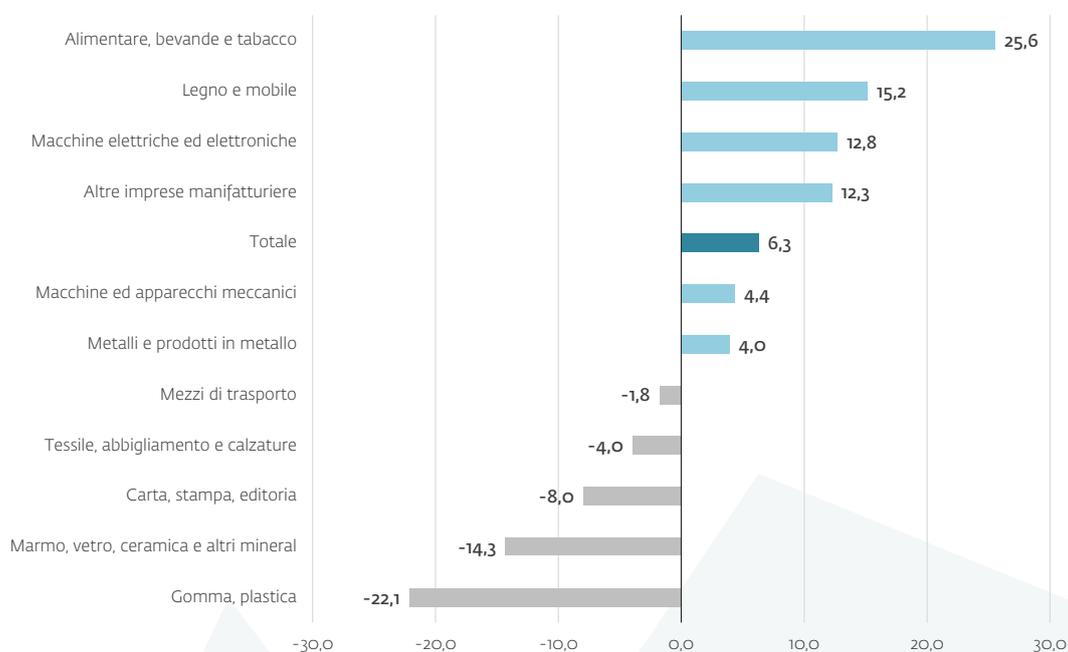
L'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di **2.000 imprese** con almeno 10 addetti, cui fa riferimento un'occupazione complessiva di 75.000 addetti.

A livello di comparti, i settori che hanno contribuito maggiormente al recupero e al superamento dei livelli pre-crisi sono l'alimentare e bevande (+25,6%), il legno e mobile (+15,2%), in particolare grazie anche ai bonus e agli incentivi previsti per il comparto edile, e le macchine elettriche ed elettroniche (+12,8%). In positivo, ma sotto la media regionale, anche i comparti macchine ed



apparecchi meccanici (+4,4%) e metalli e prodotti in metallo (+4%). Rimangono ancora in forte sofferenza i settori gomma e plastica (-22,1%) e marmo, vetro e ceramica (-14,3%) mentre segnano una diminuzione meno marcata la carta e stampa (-8%), il sistema moda (-4%) e i mezzi di trasporto (-1,8%).

**Veneto. Variazione congiunturale indice della produzione su III trimestre 2019 per settori (base 2015=100) (var. %). III trimestre 2021**



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (2.001 casi)

La vivacità dell'attività produttiva e degli ordinativi delle imprese venete è messa in evidenza anche dalla risalita del **grado di utilizzo degli impianti** che si attesta ad un valore pari a 73%, in lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente (era 76%) ma comunque superiore al livello pre-covid (71%) registrato tra luglio e settembre del 2019. Sono le imprese di medie-grandi dimensioni a registrare un valore superiore (79%) rispetto a quelle di piccole dimensioni (71%). A livello settoriale il maggior utilizzo degli impianti ha riguardato la gomma e plastica (79%), la carta e stampa (78%) e le macchine elettriche ed elettroniche (77%). Minore invece l'utilizzo degli impianti per le macchine e apparecchi meccanici (68%) e i mezzi di trasporto (70%).

Il 56,4% delle imprese industriali ha ritenuto adeguato il **livello delle giacenze dei prodotti finiti**, mentre l'9,3% del campione ha valutato le giacenze scarse e il 4,7% **in esubero**. Il 29,6% delle imprese non tiene giacenze in azienda. A livello settoriale le giacenze risultano in esubero nei mezzi di trasporto (11,9%), nelle macchine ed apparecchi meccanici (7,6%) e nel tessile e abbigliamento (6,5%).

La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti al 30 settembre 2021 si è attestata su un valore medio di 59 giorni in linea sia rispetto a quello registrato nel secondo trimestre del 2021 sia rispetto a quello registrato tra luglio e settembre dell'anno pre-crisi. Il numero dei giorni è minore rispetto alla media regionale per le imprese che producono beni intermedi (49 giorni) e di consumo (52 giorni) e, a livello dimensionale, per quelle di piccole dimensioni (49 giorni).



## Gli altri indicatori

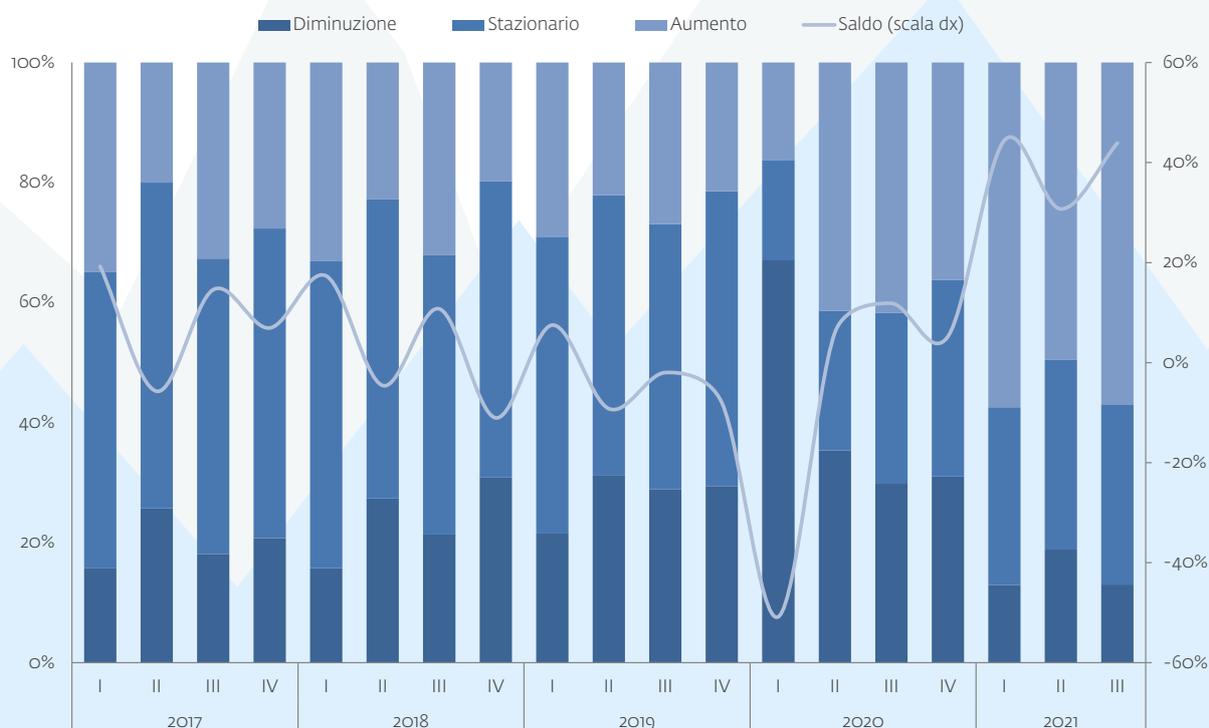
La variazione congiunturale destagionalizzata del **fatturato totale**, in linea con l'andamento della produzione, è risultata in aumento e pari a +4,4% (-1,9% la variazione non destagionalizzata). La dinamica confrontata con i livelli produttivi del periodo estivo pre-crisi registra un aumento, più marcato rispetto a quello della produzione, pari a +15,9%.

Anche gli **ordinativi**, nel periodo estivo 2021, hanno segnato una performance positiva determinata da una ripresa più marcata degli ordinativi provenienti dai **mercati esteri** (+7,4% la variazione congiunturale destagionalizzata) rispetto a quelli provenienti dal **mercato interno** (+4,9%). Le variazioni su base biennale hanno registrato rispettivamente un aumento del +17,2% e +11,4%.

## Previsioni

Il clima di fiducia conferma il seguito della fase espansiva avuta nei primi sei mesi. Gli imprenditori prevedono un fine anno ancora favorevole, grazie alla domanda e all'attività produttiva che si sono mantenute positive, anche se negli ultimi mesi si sono ridimensionate le aspettative intralciate da elementi percepiti di crescente ostacolo alla produzione: scarsità di manodopera, insufficienza di materiali, aumento dei costi di esportazione e allungamento dei tempi di consegna. Nel terzo trimestre 2021 **le prospettive degli imprenditori per i successivi tre mesi sono positive**: in media, **il 57% delle imprese scommette sull'aumento della produzione**, a fronte di un 13% di pessimisti e di un 30% che fornisce indicazioni di stazionarietà. I settori in cui gli imprenditori sono più positivi sono legno arredo, carta e stampa e macchine elettriche ed elettroniche con una quota degli ottimisti che coinvolge quasi i 2/3 degli imprenditori intervistati.

Veneto. Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte).  
I trimestre 2017 – III trimestre 2021



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (2.001 casi)



## Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel terzo trimestre 2021 l'**indice grezzo** della produzione industriale è stato pari a 134,1 registrando una diminuzione rispetto allo scorso trimestre (-4,7%). L'**indice destagionalizzato** della produzione industriale è risultato pari a 139,2 segnando un aumento rispetto al trimestre precedente (+2,5%).

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2015=100).  
III trimestre 2021

	Indici	Variazioni %	
	III 2021	III 2021 II 2021	III 2021 III 2020
Produzione industriale: dati grezzi	134,1	-4,7	+8,7
Produzione industriale: dati destagionalizzati	139,2	+2,5	-

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.001 casi)

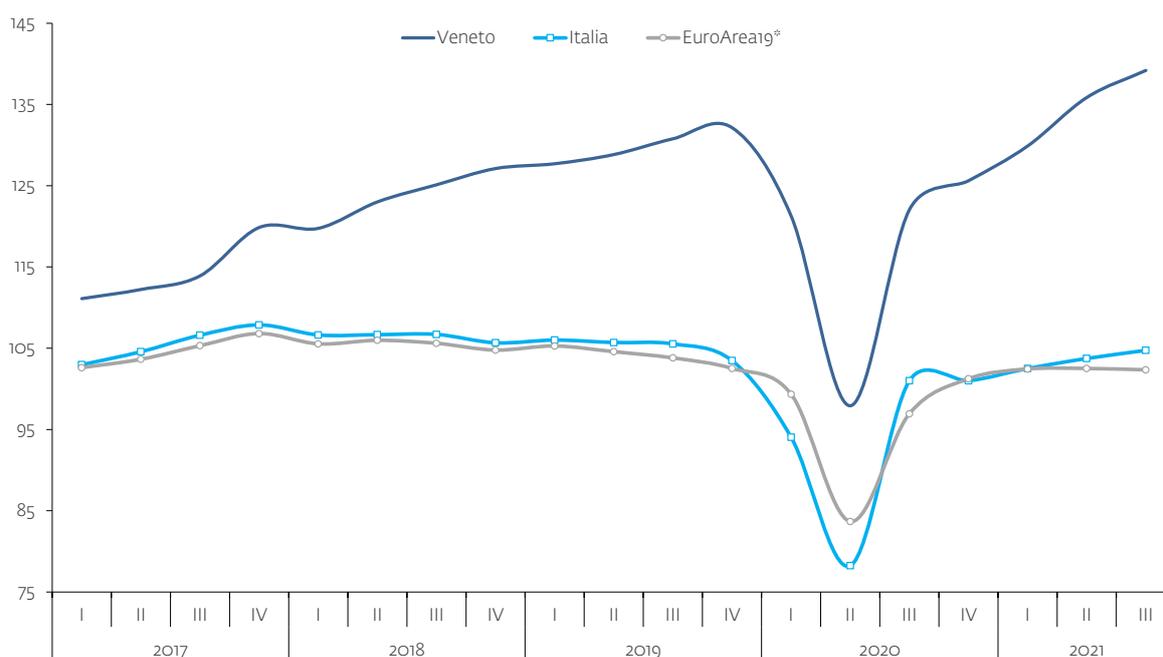
## La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto propone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) con quella della produzione industriale riguardante l'**Italia**, l'**Area Euro** e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna).

Nel terzo trimestre 2021 l'incremento della produzione industriale regionale (+2,5% il dato destagionalizzato) è superiore rispetto a quello **nazionale** (+1%) e a quello dell'**Area Euro** (EA19) (-0,2%) che registra una situazione di sostanziale stabilità. Il confronto con le altre regioni europee evidenzia un aumento del livello produttivo del Veneto più marcato rispetto a quello della regione spagnola della **Catalunya** (+1,2%) mentre la regione tedesca del **Baden-Württemberg** registra una diminuzione (-4,2%).



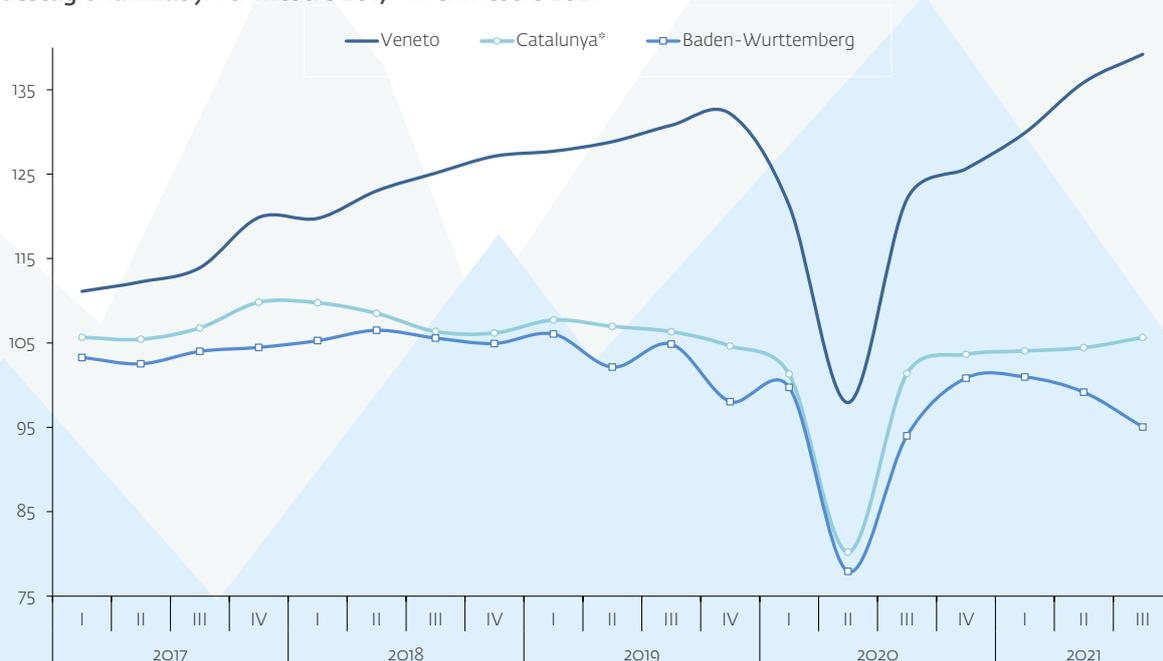
Veneto, Italia, EA19. Indice della produzione industriale (2015=100, dati destagionalizzati).  
I trimestre 2017 - III trimestre 2021



\* Per ultimo trimestre il dato è provvisorio

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat e VenetoCongiuntura

Veneto, Catalunya, Baden-Württemberg. Indice della produzione industriale (2015=100, dati destagionalizzati). I trimestre 2017- III trimestre 2021



\* Per ultimo trimestre il dato è provvisorio

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati VenetoCongiuntura, Idescat Catalunya, Statistisches Landesamt B-W



**Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente).  
III trimestre 2021**

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esterni
<b>Settore di attività</b>				
Alimentare, bevande e tabacco	5,8	7,1	4,8	8,5
Tessile, abbigliamento calzature	8,0	4,3	10,7	1,9
Legno e mobile	11,0	11,5	14,1	12,4
Carta e stampa	7,3	20,6	8,6	5,5
Gomma e plastica	4,6	6,7	9,7	-0,6
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	11,0	9,2	10,7	22,8
Metalli e prodotti in metallo	15,7	19,0	18,8	12,4
Macchine ed apparecchi meccanici	9,3	8,2	16,6	27,6
Macchine elettriche ed elettroniche	3,5	12,0	9,2	12,2
Mezzi di trasporto	11,7	10,6	15,2	16,6
<b>Totale</b>	<b>8,7</b>	<b>10,7</b>	<b>11,8</b>	<b>14,3</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.001 casi)

**Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte).  
III trimestre 2021**

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esterni
<b>Settore di attività</b>				
Alimentare, bevande e tabacco	41,3	44,8	29,4	24,8
Tessile, abbigliamento calzature	36,0	37,6	34,0	40,9
Legno e mobile	52,2	56,7	49,8	33,3
Carta e stampa	51,9	54,2	44,1	37,5
Gomma e plastica	21,2	23,0	20,6	17,0
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	47,7	56,1	49,5	44,9
Metalli e prodotti in metallo	46,9	45,9	38,6	34,6
Macchine ed apparecchi meccanici	43,6	45,1	33,9	48,3
Macchine elettriche ed elettroniche	48,2	51,9	47,5	48,5
Mezzi di trasporto	33,5	34,6	13,1	15,4
<b>Totale</b>	<b>43,9</b>	<b>45,6</b>	<b>37,6</b>	<b>37,6</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.001 casi)

